

La Fisac Abruzzo Molise al convegno per i 20 anni della Federconsumatori Abruzzo

Giovedì 22 aprile, presso i locali dell'ex Aurum a Pescara, si svolgerà il convegno organizzato dalla Federconsumatori Abruzzo per celebrare i 20 anni di attività.

Tanti e prestigiosi gli ospiti: tra gli altri **Carminè Ranieri**, Segretario della Cgil Abruzzo Molise, e **Luciano D'Amico**, candidato alla Presidenza della Regione Abruzzo.

La Fisac Abruzzo Molise parteciperà al dibattito previsto per il pomeriggio, incentrato sulle vicende che hanno portato al dissesto delle banche locali Tercas e Carichieti. Al dibattito prenderanno parte **Luca Copersini**, Segretario Regionale Fisac, e **Francesco Trivelli**, nella doppia veste di Presidente Federconsumatori Abruzzo e Presidente dell'Assemblea Generale Fisac Abruzzo Molise.

Di seguito la locandina dell'evento; la partecipazione è libera.



Vent'anni insieme ai Cittadini

FEDERCONSUMATORI IN ABRUZZO

22.02.2024

Largo Gardone Riviera,
65126 Pescara

AURUM

20 anni, insieme **09:30**

Francesco Trivelli

PRESIDENTE

FEDERCONSUMATORI APS ABRUZZO

10:30

Tavola rotonda
*Trasporto su Ferro,
quale futuro in Abruzzo*

Saluti > **Luigi di Corcia** / PRESIDENTE CRUC ABRUZZO

INTERVERRANNO

Michele Carrus
PRESIDENTE NAZIONALE
FEDERCONSUMATORI

Luciano D'Amico
ECONOMISTA

Tino Di Cicco
CRUC ABRUZZO

Felice Petillo
AVVOCATO

Carmine Ranieri
SEGR.GENERALE
CGIL ABRUZZO MOLISE

Federico Ruffo
GIORNALISTA
MI MANDA RAI 3

15:30

Banche e Risparmio
I casi Tercas e Carichi

Saluti > **Monica Di Cola** / PRESIDENTE ADOC ABRUZZO

INTERVERRANNO

Anna Rea
PRESIDENTE NAZIONALE
ADOC

Domenico Di Sabatino
AVVOCATO

Luca Copersini
SEGR GENERALE
FISAC CGIL ABRUZZO MOLISE

Francesco Trivelli
PRESIDENTE
FEDERCONSUMATORI ABRUZZO

Guerino Testa
PARLAMENTARE

Luciano d'Alfonso
PARLAMENTARE

Bernardo Mattarella
AM.RE DELEGATO INVITALIA

17:30

ASSOCIAZIONI DEI
CONSUMATORI IN ABRUZZO
Impegno e Solidarietà

NE PARLIAMO CON

A.E.C.I. APS / PRESIDENTE: RAFFAELE AURELI

ACU / PRESIDENTE: LUIGI DI CORCIA

ADICONSUM ABRUZZO APS / PRESIDENTE: VINCENZO ZANGARDI

ADOC ABRUZZO / PRESIDENTE: MONICA DI COLA

ARCO COSNUMATORI ABRUZZO / PRESIDENTE: FRANCO VENNI

CITTADINANZA ATTIVA ABRUZZO APS / PRESIDENTE: PAOLA FEDERICI

CODACONS ABRUZZO / PRESIDENTE: VITTORIO RUGGIERI

CODICI ABRUZZO / PRESIDENTE: GIOVANNI D'ANDREA

CONFCONSUMATORI ABRUZZO / PRESIDENTE: DOMENICO TAGLIERI

CONTRIBUENTI ABRUZZO / PRESIDENTE: DOMENICO FIORITI

GUARDIACIVICA / PRESIDENTE: SAMUELE LUPIDII

M.D.C. ABRUZZO / PRESIDENTE: MARCO GOLATO

PROTEZIONE CONSUMATORI / PRESIDENTE: GIULIO AMICOSANTE

U.DI.CON. / PRESIDENTE: VINCENZO TASSONI

PER CONTATTI > Federconsumatori aps Abruzzo

Via Benedetto Croce, 114
65126 PESCARA

presidenza@federconsumatoriabruzzo.it
federconsumatoriabruzzo@pec.it

www.federconsumatoriabruzzo.it
cell. 3355774648

Sentenze per le azioni ex Tercas: rimborsati già quattro milioni

La Federconsumatori annuncia: "Ora confidiamo nei giudici della Corte d'Appello e di Cassazione". Accolti i ricorsi di 150 risparmiatori, c'è tempo fino al giugno 2024 per andare in tribunale

Altre due recenti sentenze del tribunale di Teramo a favore dei risparmiatori per le azioni ex Tercas: dieci già le pronunce favorevoli per 150 risparmiatori che hanno permesso il rimborso di 3/4 milioni di euro nella provincia teramana su circa 10/12 contestati. C'è ottimismo per il fatto che le sentenze di primo grado vengano confermate in appello e Cassazione e c'è tempo fino a giugno 2024 per proporre azioni legali.

Ancora vento favorevole, dunque, per i risparmiatori ex **Tercas**, oggi Banca Popolare di Bari.

In una conferenza stampa che si è svolta ieri nella sede della Cgil, la **Federconsumatori** (che si è costituita parte civile per i circa 400 risparmiatori che nel luglio del 2014 si videro azzerare il valore delle proprie azioni) ha annunciato un'altra vittoria processuale con le ultime due sentenze emesse ad aprile dai giudici civili Erika Capanna Piscè e Carla Fazzini.

Tutti i fatti oggetto delle sentenze risalgono al 2006, prima del commissariamento del 2012 e prima dell'ingresso di Banca Popolare di Bari. L'obbligo di informare in modo puntuale e

specifico l'investitore, la segnalazione di inadeguatezza con motivi e ragioni specifiche degli investimenti, l'aver consegnato un modello prestampato per assolvere agli obblighi d'informazione sono ancora una volta i fatti contestati alla ex Banca Tercas, oggi Popolare di Bari, che è stata condannata a risarcire i 25 risparmiatori di tutte le somme impiegate per l'acquisto dei titoli con l'aumento del 25% a titolo di rivalutazione.

Una pronuncia, quella recente, che si aggiunge alle altre emesse a favore degli assistiti della Federconsumatori che st portando avanti una class action in raggruppamenti. Le sentenze sono tutte di primo grado con esecuzione provvisoria e sono state impugnate dalla Popolare di Bari: una è stata confermata in appello ed è arrivata alla Corte di Cassazione, mentre le altre nove attendono la pronuncia del secondo grado di giudizio per approdare, poi, alla Suprema Corte.

"Il tribunale ha ritenuto la natura contrattuale delle responsabilità addebitabile alla Banca con conseguente prescrizione decennale", ha spiegato l'avvocato Massimo Cerniglia, "quindi altri risparmiatori hanno tempo per ricorrere entro il giugno 2024. Abbiamo fatto delle piccole class action raggruppando i risparmiatori che avevano i requisiti simili per evitare di intasare i tribunali. Tuttavia siamo ottimisti perché le dieci sentenze del tribunale di Teramo consolidano l'orientamento della Cassazione."

L'altro legale incaricato Renzo Di Sabatini ha aggiunto: *"È una soddisfazione doppia, non solo come professionista, ma come cittadino di questa provincia perché i risparmi tornano sul territorio. Ribadisco la fiducia nella conferma perché il tribunale di Teramo ha seguito l'ordinamento della Corte in materia."*

Un lavoro certosino quello di Federconsumatori che è partito con il compianto presidente **Ernino D'Agostino**, che è stato

ricordato ed elogiato ieri mattina, ed è proseguito negli anni.

*"I risparmiatori interessati alla vicenda sono circa 20, 30% in più di quelli che hanno partecipato alla class action", hanno chiarito **Francesco Trivelli** della Federconsumatori regionale e **Dante Di Carlo** di quella provinciale, "Ma con i nostri avvocati abbiamo esaminato ogni singolo caso e scoraggiato chi non aveva gli elementi che in giudizio sostenessero la ragionevolezza della richiesta. Al contrario abbiamo incoraggiato gli azionisti che avevano i requisiti adatti".*

Fonte: Il Centro

Fisac Abruzzo Molise: eletta la nuova Segreteria Regionale

Si è svolta nella mattinata odierna, presso la Camera del Lavoro di Pescara, l'Assemblea Generale della Fisac/Cgil Abruzzo Molise.

La votazione, presieduta dal Presidente dell'Assemblea **Francesco Trivelli**, ha visto l'assemblea esprimersi all'unanimità, accogliendo la proposta del Segretario Generale **Luca Copersini**.

Al termine della votazione la nuova Segreteria Regionale risulta così composta:

- **Luca Copersini** (Segretario Generale)
- **Silvia Biello**

- **Stefano Carra**
 - **Gabriele D'Andrea**
 - **Adriana Malandra**
-

I congresso regionale FISAC Abruzzo Molise: Luca Copersini nuovo segretario

Si è svolto ieri a Pescara, nei locali dell'ex Aurum, il primo congresso regionale Fisac/Cgil Abruzzo Molise.

Ai lavori sono intervenuti **Carminè Ranieri**, Segretario Generale Cgil Abruzzo Molise e **Luca Esposito** in rappresentanza della Fisac Nazionale.

Al termine della giornata è stato eletto all'unanimità **Luca Copersini** come nuovo segretario Regionale, avvicinando il segretario uscente **Francesco Trivelli**.

Un sentito ringraziamento a Francesco per l'ottimo lavoro svolto in questi anni, e auguri al nuovo segretario.

VI Congresso Provinciale Fisac L'Aquila

Martedì 13 dicembre, presso l'Auditorium Cgil in Via Saragat, L'Aquila, si è svolto il VI Congresso Provinciale della Fisac

L'Aquila.

Il Congresso ha eletto la nuova Assemblea Generale che, su proposta del Coordinatore Regionale della Fisac Cgil Abruzzo Molise, **Francesco Trivelli**, ha riconfermato all'unanimità il Segretario Generale uscente, **Luca Copersini**.

Subito dopo è stata eletta la nuova segreteria: confermate le segretarie uscenti **Emanuela Marini** e **Federica Petriachi**.

Ai confermati Segretario e Componenti di segreteria i migliori auguri di buon lavoro.

Le banche chiudono in Abruzzo: sindacati a confronto

In Abruzzo in dodici anni da **700 filiali** di banche si è arrivati a **429**. Negli ultimi anni si sono persi 2.700 posti diretti e circa 300 indiretti. Numeri allarmanti e un grido di allarme lanciato dai sindacati confederali che hanno voluto organizzare un momento di incontro all'Emiciclo anche per coinvolgere i sindaci in questo discorso.

A farne le spese sono soprattutto le aree interne che già sono spopolate. Manca un servizio per il cittadino ma anche per le imprese ed è un fatto che aumenta la disuguaglianza tra aree interne e costa.

Il momento di approfondimento ha avuto come titolo "*L'uguaglianza possibile, le banche nei comuni del futuro*".

Negli ultimi anni, soprattutto nei comuni

montani, si sta assistendo ad una desertificazione bancaria supportata da un nuovo modello di banca "on line" che prevede una chiusura massiva di sportelli e uffici che non sono ritenuti più interessanti e remunerativi. Ma così viene a mancare un punto di riferimento per le aziende e per i cittadini con difficoltà pure di accesso al credito da parte delle imprese.

Nella sua relazione il dottor **Aldo Ronci**, ricercatore, ha analizzato i dati che fotografano un sistema produttivo in difficoltà con un decremento di abitanti in Abruzzo negli ultimi anni che è di quasi il doppio del dato nazionale.

Ad aprire i lavori sono stati **Giulio Olivieri**, segretario generale First Abruzzo Molise e **Francesco Trivelli**, coordinatore Fisac Cgil Abruzzo e Molise.

Tanti gli interventi perchè dopo l'analisi dei dati c'è stato anche spazio per una tavola rotonda.

*"Le banche devono tornare nel territorio per svolgere la loro funzione di banche – ha detto ad esempio **Carmine Ranieri** segretario generale Cgil Abruzzo Molise – il periodo è complesso e la crisi economica è forte. Le imprese hanno bisogno di banche vicine e anche i cittadini. Il modello della banca digitale per noi non funziona".*

Gianni Notaro, segretario generale Cisl Abruzzo e Molise, nel commentare i numeri, ha aggiunto che tutto ciò sta passando in silenzio e per l'economia regionale è un danno irreparabile. Per questo bisogna porre un freno a questo trend e le istituzioni

devono tenere alta l'attenzione.

*“Chiedo ai politici – ha detto **Fabrizio Truono** segretario confederale Uil Abruzzo – un impegno per fare un discorso comune e per cercare di tornare a rendere attrattivo il territorio e le zone interne, le capacità per farlo ci sono, anche alla luce delle ingenti risorse che arrivano dal Pnrr e da altri canali che ci permetteranno di fare una programmazione di rilancio del territorio”.*

Il dibattito è stato ricco di spunti e riflessioni anche grazie ai contributi, poi, del presidente di Abruzzo Sviluppo **Stefano Cianciotta**, di **Domenico Zocco** della segreteria Uil.Ca Abruzzo, del segretario nazionale Fisac Cgil **Nino Baseotto**.

Insomma la battaglia deve essere unica per evitare altri danni e secondo il presidente ANCI Abruzzo **Gianguido D'Alberto** deve passare un nuovo messaggio, quello che l'Abruzzo è una terra competitiva con tante possibilità.

Il problema della chiusura degli sportelli incide non poco anche sulla socialità di tanti piccoli comuni abruzzesi.

Fonte: Il Messaggero

Le banche nei Comuni del futuro: il 9 giugno convegno

di CGIL, CISL e UIL

Giovedì 9 giugno, a partire dalle ore 9, si svolgerà all'Aquila, presso la sala ipogea del Consiglio Regionale del Consiglio Regionale d'Abruzzo, il convegno dal titolo:

L'uguaglianza possibile: le Banche nei Comuni del futuro

L'evento è organizzato da Cgil, Cisl e UIL in collaborazione con Regione Abruzzo e ANCI Abruzzo, oltre alle rispettive categorie rappresentative dei bancari (Fisac, First e Uilca). L'obiettivo della giornata è **la sensibilizzazione alle enormi problematiche causate dalla chiusura degli sportelli bancari in Abruzzo**, tema del quale, come Fisac, ci siamo ripetutamente occupati.

Per questo motivo, all'incontro sono stati invitati i sindaci di tutti i comuni abruzzesi oltre ai 3 candidati sindaco del Comune dell'Aquila. La giornata si prefigge lo scopo di costituire un coordinamento dei sindaci, in modo da poter interloquire con maggior forza ed efficacia con i grandi gruppi bancari nazionali.

**L'evento può essere seguito in diretta youtube a questo link:
L'UGUAGLIANZA POSSIBILE le Banche nei Comuni del futuro – YouTube**

Questo il programma dell'incontro:

- **Presentazione: Giulio Olivieri**
Segretario Generale First Abruzzo Molise
- **Saluti istituzionali: Lorenzo Sospiri**
Presidente Consiglio Regionale
- **Introduce: Francesco Trivelli**
Coordinatore Fisac Cgil Abruzzo Molise
- **Relazione: "Cosa accade in Abruzzo"**
a cura del dott. **Aldo Ronci**

Ricercatore

- Intervengono:

Michele Lombardo

Segretario Generale UIL Abruzzo

Carmine Ranieri

Segretario Generale CGIL Abruzzo

- Tavola rotonda. Ne discutono:

Nino Baseotto

Segretario Nazionale Fisac/Cgil

Gianguido D'Alberto

Presidente ANCI Abruzzo. Sindaco di Teramo

Prof. **Stefano Cianciotta**

Presidente Abruzzo Sviluppo Spa

Domenico Zocco

Segreteria Uil.Ca Abruzzo

modera:

Angelo De Nicola

Giornalista e scrittore

La partecipazione è libera.



**Abruzzo, bancari in
agitazione: “Sempre più
filiali chiuse, intervenga la
politica”.**

Ha avuto luogo il 24 settembre il presidio dei lavoratori delle banche che temono conseguenze per i livelli occupazionali, per le filiali che saranno cedute o chiuse in

molti comuni, e per il mancato confronto con il ministero dell'Economia e delle Finanze, che non incontra le organizzazioni sindacali per l'ipotesi di fusione di Mps con Unicredit, ma non solo.

A Pescara in Piazza Unione si è tenuta la manifestazione regionale delle varie sigle sindacali.

*“Questo presidio si svolge oggi per elencare – spiega **Francesco Trivelli** Fisac Cgil Abruzzo Molise – le varie problematiche che abbiamo in questa regione ad iniziare dalla ristrutturazione di Mps di cui non si conoscono i contorni. Ma parliamo anche della Banca Popolare di Bari che chiuderà 14 sportelli nel giro di qualche settimana e di questi 12 sono in comuni dove non ci saranno più sportelli bancari. Poi c'è la vertenza BNL e poi quella Intesa San Paolo-Ubi e poi quella della Bper che ha comunicato 1700 esuberi. In tutto questo crediamo che la Regione Abruzzo debba interessarsi di quello che sta accadendo perché il credito è fondamentale per lo sviluppo del territorio. Vorremmo che ci fosse un dibattito aperto fra la politica e le banche per poter creare le risorse giuste per il territorio. Oggi assistiamo ad una vera e propria **desertificazione degli sportelli bancari** in Abruzzo con indubbi danni per il territorio con la scusa con il progresso che avanza ma in alcuni paesi dove chiudono gli sportelli bancari non arriva neanche l'Adsl.*

Oggi basta sapere che in Abruzzo nel 2010 c'erano 701 sportelli bancari. Nel 2019 erano 526 e 496 nel 2020. I dipendenti bancari nel 2010 erano 4.721. Nel 2019 3.352 e 3.210 nel 2020”.

Fonte: Il Centro

Guarda il Servizio della TGR Abruzzo

Leggi anche

<https://www.fisaccgilaq.it/banche/banche-sempre-piu-libere-abruzzo-sempre-piu-povero-il-24-settembre-protestiamo-davanti-alla-regione-abruzzo.html>

Il sistema del credito a sostegno del Lavoro

La Fisac Abruzzo Molise, in collaborazione con la CGIL di Chieti, organizzano il convegno

IL SISTEMA DEL CREDITO A SOSTEGNO DEL LAVORO

per la Provincia di Chieti.

Il convegno si svolgerà venerdì prossimo, 4 giugno, dalle ore 9 alle ore 14. Tra i relatori il Coordinatore Regionale Fisac Abruzzo Molise **Francesco Trivelli** e il Segretario Nazionale Fisac CGIL **Nino Baseotto**.

Alleghiamo il programma dell'evento, che potrà essere seguito online attraverso i canali YouTube Fisac Cgil – Fisac Abruzzo Molise



Pop. Bari: per la FISAC Abruzzo a forte rischio credito

“Il rischio è lo spacchettamento delle filiali, lo spopolamento delle filiali nei piccoli centri, l’occupazione e il credito che avrà forti problemi: ecco perché vediamo con favore la creazione di un tavolo continuativo nel tempo per monitorare tutto ciò che accade in Popolare di Bari”.

E’ quanto dice all’ANSA **Francesco Trivelli** della Fisac, il maggior sindacato del settore in Abruzzo.

Trivelli è reduce dall’incontro con l’assessore Febbo e lancia il suo allarme:

*“Noi siamo molto preoccupati per il territorio abruzzese: non ci nascondiamo che l’eventuale trasformazione di Pop. Bari in una banca di investimenti inevitabilmente avrà una ricaduta sull’Abruzzo, dove ci sono 800 dipendenti, che rappresentano il 25% del personale attuale dell’istituto, sui 2.800 complessivi. Noi siamo preoccupati per questo secondo ‘choc’ bancario dopo le vicende Tercas e Caripe, a distanza di pochi anni da quei commissariamenti o vendite: **l’Abruzzo è senza banche**. Il rischio è l’ipotesi di vendita di filiali – e capire chi le compra – tenendo presente che oggi Pop. Bari in Abruzzo raccoglie 3,5 mld di euro a fronte di investimenti per 2,5 mld. Insomma, non ci preoccupiamo tanto dell’impatto occupazionale, quanto del sistema economico abruzzese nel suo complesso”.*

Per la Fisac quindi il rischio è sistemico: *“Specie in una regione dove locali restano solo le Bcc. Non vorremmo insomma che si pensasse ad un ‘Sistema Puglia’ in crisi oscurando il resto del paese – insiste Trivelli – bene quindi che la politica abruzzese abbia iniziato a porsi il problema come è già*

*successo
in Puglia e porti sul tavolo nazionale una eventuale vertenza
Abruzzo".*

Fonte: ANSA